



Deliberazione n. **33**

in data **28/07/2016**

PROT. n. _____

COMUNE DI MUSSOLENTE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di 1^a convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. RIGUARDANTE LE OSSERVAZIONI RIPUBBLICATE. D.C.C. 2 DEL 19/02/2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore 20,45 nella sala Auditorium di Casoni di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 6987 in data 22/07/2016 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			P/A
1	MONTAGNER	Cristiano	P
2	FIETTA	Valentina	P
3	DONANZAN	Gianluca	P
4	FERRONATO	Luca	P
5	FANTINATO	Sergio	A giust.
6	SPEGGIORIN	Giuseppe	P
7	CECCATO	Daniela	P

			P/A
8	DE MARCHI	Gianni	P
9	DISSEGNA	Alessandra	P
10	FERRARO	Franco	A giust.
11	MARCHESAN	Tatiana	P
12	BIANCHI	Mario	A giust.
13	DALLA VALLE	Moreno	P
Presenti n. 10		Assenti n. 3	

Assiste alla seduta la Sig.ra **Perozzo Dott.ssa Chiara**, Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Montagner Cristiano**, nella sua qualità di Sindaco.

Il **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Area Amministrativa
- Area Economico-Finanziaria
- Area Tecnica

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. RIGUARDANTE LE
OSSERVAZIONI RIPUBBLICATE. D.C.C. 2 DEL 19/02/2016.**

Proponente: Assessore Ing. Sergio Fantinato.

PREMESSO:

- che il Comune di Mussolente è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato nella conferenza di servizi decisoria del 23/04/2013, ratificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 07/05/2013
- che il Comune di Mussolente è dotato di Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2014;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2, del 19/02/2016, è stata approvata una variante al predetto Piano degli Interventi;
- che contestualmente all'approvazione della variante e limitatamente alle osservazioni considerate non pertinenti ma accoglibili o parzialmente accoglibili, il Consiglio Comunale si determinava per l'accoglimento disponendo, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, al deposito delle stesse a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque potesse formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- che le osservazioni oggetto di ripubblicazione, con riferimento alla numerazione riportata nella D.C.C. 42/2016, sono riportate nella tabella di seguito riportata:

Osservazioni non pertinenti accolte	5, 6, 7, 10, 13, 18, 22, 23, 24, 27, 31, 37
Osservazioni non pertinenti parzialmente accolte	36, 38, 40

- che i contenuti delle osservazioni accolte e parzialmente accolte sono stati puntualmente descritti negli elaborati denominati "*Parere sulle osservazioni*" e "*Planimetria osservazioni non pertinenti con parere favorevole e parzialmente favorevole*" allegati alla D.C.C. 2/2016;
- che successivamente alla deliberazione 2/2016 si è provveduto al deposito della documentazione oggetto di ripubblicazione, dal 29/04/2016 al 30/05/2016; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e due quotidiani a diffusione locale (Il Gazzettino e Corriere del Veneto);
- che, nei successivi trenta giorni, e quindi fino al 30/06/2016, chiunque poteva presentare osservazioni e opposizioni;
- che al protocollo del Comune sono state depositate complessivamente 3 osservazioni; le osservazioni pervenute sono riportate nella tabella che segue:

Progr.	Data	Prot.	Nome	Sintesi Osservazione
1	17/06/16	5757	Bellon Gasparino	Chiede la modifica delle previsioni urbanistiche per l'area in proprietà classificata Z.T.O. C1.3/90
2	29/06/16	6166	Studio arch. Busatto Cesare	Chiede la modifica degli artt. 6 e 49 del R.E.C. e art. 7 del Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale
3	29/06/16	6167	Bragagnolo Daniele e altri	Chiede la modifica dell'art. 34 delle NTO, per la zona C2/13.

TUTTO CIO' PREMESSO:

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 “doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali”, il quale dispone, ai commi 2 e 4, che gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

VISTE ed esaminate le singole osservazioni formulate in ordine alla variante di cui si tratta, nonché le proposte di modifiche aggiuntive rispetto al contenuto dell'adottata variante al vigente Piano degli Interventi;

RITENUTO di esprimersi sulle osservazioni sopra citate, nel seguente modo:

Progr.	Tipo osservazione	Parere sull'osservazione
1	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
2	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
3	Osservazione pertinente	NON ACCOLTA – Le modifiche introdotte all'art. 12 delle NTO già prevedono l'ipotesi della parziale riduzione delle aree a standards e la monetizzazione delle aree non reperite.

RICHIAMATO l'art. 18 della L.R. 23/04/2004 n. 11;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio Vigente;

VISTO il Piano degli Interventi vigente;

VISTA la L.R. 23/04/2004, n. 11;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

PROPONE

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
2. di prendere atto che, a seguito del regolare deposito degli atti della variante al Piano degli Interventi, adottata con propria deliberazione n. 2 del 19/02/2016, sono pervenute n. 3 osservazioni entro i termini e 2 fuori termini;
3. di dare atto che sulle osservazioni pervenute si esprime il seguente parere:

Progr.	Tipo osservazione	Parere sull'osservazione
1	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
2	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
3	Osservazione pertinente	NON ACCOLTA – Le modifiche introdotte all'art. 12 delle NTO già prevedono l'ipotesi della parziale riduzione delle aree a standards e la monetizzazione delle aree non reperate.

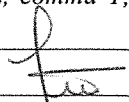
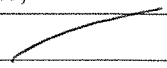
4. di approvare ai sensi dell'art. 18, della L.R. 23/04/2004 n. 11, e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano degli Interventi, limitatamente alle osservazioni oggetto di ripubblicazione, identificate dai numeri: 5, 6, 7, 10, 13, 18, 22, 23, 24, 27, 31, 36, 37, 38 e 40, meglio identificate negli elaborati predisposti dal tecnico progettista denominati *Parere sulle osservazioni* e *Planimetria osservazioni non pertinenti con parere favorevole e parzialmente favorevole* allegati alla D.C.C. 2/2016 e secondo le risultanze delle votazioni contenute nella predetta D.C.C. 2/2016;
5. di provvedere, ai sensi del predetto art. 18 della L.R. 11/2004 all'invio di copia integrale della variante approvata alla provincia di Vicenza e al depositato presso la sede del comune per la libera consultazione, dando atto che la stessa diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
6. di precisare infine che ai fini dell'esame delle osservazioni saranno valutate unicamente quelle pertinenti e delle eventuali nuove osservazioni non pertinenti ne sarà tenuto conto in una nuova variante al P.I.

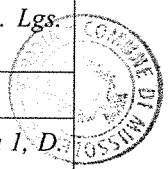
× Assessore Ing. Sergio Fantinato



Pareri ex artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, così come modificati dall'art. 3 c. 1 lett. b) e lett. d) del D. Lgs n. 174/2012, convertito in Legge 7.12.2012 n. 213.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica;

Firma	dott. Giancarlo Faresin	23/07/2016	Data	
<input type="radio"/>	"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile;			
<input type="radio"/>	La presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;			
Firma	rag. Moira Bressan		Data	



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

UDITI i seguenti interventi

Montagner Cristiano - Sindaco

Qui lascio la parola dal punto di vista tecnico al Dott. Faresin, che ci spiegherà sostanzialmente le 3 osservazioni e i motivi delle decisioni.

Faresin Dott. Giancarlo – Responsabile Area Tecnica

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19 febbraio, è stata approvata una variante al Piano degli interventi. Contestualmente all'approvazione della variante, sono state esaminate anche le osservazioni, una parte delle osservazioni e cioè quelle pertinenti sono state valutate, accolte oppure non accolte, e per le osservazioni non pertinenti in Consiglio Comunale si è determinato nel senso di accoglierne una parte, una parte venivano accolte parzialmente e una parte venivano respinte.

Le osservazioni accolte o accolte parzialmente erano nel complesso 15 e per queste, trattandosi di osservazioni che andavano a innovare i contenuti della variante, si è proceduto con la ripubblicazione, quindi si è adottata la stessa forma di pubblicità che si è usata per la variante. Nel periodo di deposito sono state presentate 3 osservazioni e su queste 3 osservazioni, prima dell'approvazione definitiva della parte ripubblicata, il Consiglio Comunale si deve determinare.

Una premessa: il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 2, aveva anche precisato al punto 10 che, sulle osservazioni non pertinenti ai contenuti della parte ripubblicata, si sarebbe determinato negativamente, leggo testualmente "di precisare infine che, ai fini dell'esame delle osservazioni, saranno valutate unicamente quelle pertinenti e delle eventuali nuove osservazioni non pertinenti ne sarà tenuto conto in una nuova variante", questo sostanzialmente per chiudere questa fase di modifica del Piano degli interventi. Per tutto il resto una nuova variante potrà introdurre le modifiche che il Consiglio Comunale intende valutare positivamente.

Detto questo, sui contenuti della parte ripubblicata sono arrivate 3 osservazioni, una sottoscritta dal Sig. Gasparino Bellon, che chiede una modifica parziale della zona C1 3/90, una zona a carattere residenziale; questa osservazione è da considerarsi non pertinente, in quanto la zona C1 3/90 non è stata oggetto di ripubblicazione, non è tra quelle ripubblicate. La seconda osservazione è stata sottoscritta dall'Arch. Busato Cesare, chiede modifiche al Regolamento edilizio e al prontuario della qualità architettonica e la mitigazione ambientale, con specifico riferimento alle recinzioni, all'art. 6 che dà alcune indicazioni circa le caratteristiche degli edifici, così come all'art. 49 delle dimensioni minime dei locali; anche in questo caso l'osservazione non attiene ai contenuti della parte ripubblicata, quindi non può essere considerata pertinente. Ovviamente queste due osservazioni, come precisato prima, potranno essere riconsiderate con una nuova variante al Piano.

La terza osservazione è stata sottoscritta dai Sig.ri Bragagnolo Daniele, Lorenzo, Luigi, Giuseppe,

Antonio e Bragagnolo Maria. L'osservazione è da considerarsi pertinente, perché riguarda un'osservazione che è stata poi oggetto di ripubblicazione. Nello specifico ci si riferisce all'osservazione che prevede, per le zone soggette a Piano attuativo, cioè Piano di lottizzazione, se di dimensioni inferiori a 6.500 metri quadrati, la possibilità di attuazione mediante l'intervento diretto, fermo restando il reperimento delle aree a standard, ovvero nel caso di impossibilità di reperimento delle aree standard la monetizzazione in tutto o in parte di queste superfici. I Sig.ri Bragagnolo sono proprietari di un'area, localizzata nel capoluogo, assoggettata a Piano attuativo con le caratteristiche dimensionali indicate dall'osservazione e cioè le superfici inferiori a 6.500 metri quadrati.

L'osservazione praticamente si sintetizza nella richiesta di inserire una norma specifica per la zona C2 13, che è l'area di proprietà dei Sig.ri Bragagnolo, prevedendo solamente per questa area la possibilità, l'indicazione che - leggo testualmente - "per la zona C2 13 gli standard da cedere al Comune sono individuati in circa 240 metri quadrati per aree di manovra e parcheggi, tale area andrà scomputata dagli oneri di urbanizzazione e verrà trasferita contestualmente al rilascio del primo permesso di costruire. La strada di accesso interna potrà rimanere di uso privato".

In questo caso la valutazione tecnica, la proposta insomma è quella di non accogliere l'osservazione, non tanto perché diciamo non sia dal punto di vista tecnico fattibile, ma perché già la normativa così com'è costruita consente questo tipo di operazione, cioè la modifica introdotta dalle norme tecniche prevede, per le zone soggette a strumento attuativo, la possibilità di attuazione diretta con la realizzazione delle opere di urbanizzazione, cioè aree a verde e parcheggio, e dall'impossibilità, la possibilità di monetizzare, quindi il contenuto delle modifiche introdotte già assorbe il contenuto dell'osservazione.

Peraltro la modifica è una modifica di carattere generale, che vale per tutte le aree soggette a strumento attuativo inferiore a 6.500 metri quadrati, e quindi la proposta è quella appunto di non accogliere l'osservazione, ma perché già è previsto dalle norme tecniche di attuazione approvate dall'osservazione che è stata recepita

Montagner Cristiano - Sindaco

Ringrazio il Dott. Faresin e ringrazio anche tutto l'Ufficio tecnico, perché in questi mesi sta lavorando in maniera diciamo "puntuale" per non dire altro, nel senso che sono sotto tutta una serie di lavori, dalle asfaltature al municipio agli impianti sportivi a tante altre cose, quindi sono in un periodo molto impegnato. Io non aggiungo altro rispetto a questo punto, se ci sono interventi. Io direi di procedere all'approvazione della variante parziale al Piano degli interventi, riguardante le osservazioni ripubblicate, la delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19 febbraio 2016.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: presenti e votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10 (unanimità)

DELIBERA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
2. di prendere atto che, a seguito del regolare deposito degli atti della variante al Piano degli Interventi, adottata con propria deliberazione n. 2 del 19/02/2016, sono pervenute n. 3 osservazioni entro i termini e 2 fuori termini;
3. di dare atto che sulle osservazioni pervenute si esprime il seguente parere:

Progr.	Tipo osservazione	Parere sull'osservazione
1	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
2	Osservazione non pertinente	NON ACCOLTA – Trattasi di osservazione non pertinente con i contenuti delle osservazioni ripubblicate. La stessa verrà valutata in sede di nuova variante al P.I. come indicato al punto 10 della D.C.C. 2/2016.
3	Osservazione pertinente	NON ACCOLTA – Le modifiche introdotte all'art. 12 delle NTO già prevedono l'ipotesi della parziale riduzione delle aree a standards e la monetizzazione delle aree non reperite.

4. di approvare ai sensi dell'art. 18, della L.R. 23/04/2004 n. 11, e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano degli Interventi, limitatamente alle osservazioni oggetto di ripubblicazione, identificate dai numeri: 5, 6, 7, 10, 13, 18, 22, 23, 24, 27, 31, 36, 37, 38 e 40, meglio identificate negli elaborati predisposti dal tecnico progettista denominati *Parere sulle osservazioni*” e *Planimetria osservazioni non pertinenti con parere favorevole e parzialmente favorevole*” allegati alla D.C.C. 2/2016 e secondo le risultanze delle votazioni contenute nella predetta D.C.C. 2/2016;
5. di provvedere, ai sensi del predetto art. 18 della L.R. 11/2004 all'invio di copia integrale della variante approvata alla provincia di Vicenza e al depositato presso la sede del comune per la libera consultazione, dando atto che la stessa diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
6. di precisare infine che ai fini dell'esame delle osservazioni saranno valutate unicamente quelle pertinenti e delle eventuali nuove osservazioni non pertinenti ne sarà tenuto conto in una nuova variante al P.I.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Montagner Cristiano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara

SOGGETTA A:

Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 - Art. 32 L. 69/2009)

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:
(Art. 4 L. 241/1990 - Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- Area Amministrativa
 Area Economico-Finanziaria
 Area Tecnica



IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

14 SET. 2016

Mussolente, li _____



L' Istruttore di Segreteria

Caron Sandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno _____ (R.P. n. _____) e fino al giorno _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267);

è divenuta esecutiva il _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara